



DECRETO N. 11 del 31/12/2024

Oggetto: Nomina dell'ing. Annamaria Basile quale subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (Legge 4 luglio 2024, n. 95, di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 7 maggio 2024, n.60, di modifica dell'art.1 co. 1, del D.L.7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla L.4 ottobre 2012, n. 171.) – **Proroga incarico**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto

Visti

- il decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, che all'articolo 2 ha riconosciuto Taranto quale area di crisi industriale complessa;
- in particolare, l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, come modificato dall'articolo 12, comma 6, del decreto-legge 30 dicembre 2023, n. 215, il quale prevede, tra l'altro, che *"Per assicurare l'attuazione degli interventi previsti dal Protocollo d'intesa del 26 luglio 2012 [. . .], con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, è nominato un Commissario straordinario (...), autorizzato ad esercitare i poteri di cui all'articolo 13 del decreto-legge 25 marzo 1997, n. 67, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, e successive modificazioni"*;
- il comma 4, dell'articolo 1 del citato decreto-legge n. 129 del 2012, il quale prevede che al citato Commissario straordinario è intestata apposita contabilità speciale aperta presso la tesoreria statale;
- il Protocollo di intesa per interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione di Taranto stipulato, in data 26 luglio 2012, tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero per la coesione territoriale, la regione Puglia, la provincia di Taranto, il comune di Taranto e il Commissario straordinario del porto di Taranto, nel quale sono individuati gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- il decreto-legge 5 gennaio 2015, n. 1, recante "Disposizioni urgenti per l'esercizio di imprese di interesse strategico nazionale in crisi e per lo sviluppo della città e dell'area di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 marzo 2015, n. 20;
- in particolare, l'articolo 5 del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale prevede che in considerazione della peculiare situazione dell'area di Taranto l'attuazione degli interventi sia disciplinata mediante la stipula di un apposito Contratto Istituzionale di Sviluppo finalizzato, tra l'altro, ad accelerare l'attuazione del programma per la bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- in particolare, l'articolo 6, comma 1, del citato decreto-legge n. 1 del 2015, il quale attribuisce al Commissario ulteriori e rilevanti compiti, tra i quali quello di predisporre un Programma di misure, a medio e lungo termine, per la bonifica, l'ambientalizzazione e la riqualificazione dell'intera area di Taranto, dichiarata ad elevato rischio di crisi ambientale, allo scopo di garantire, ove possibile, il più alto livello di sicurezza per le persone e per l'ambiente;
- il Contratto Istituzionale di Sviluppo Taranto (CIS Taranto), firmato il 30 dicembre 2015, al fine di riqualificare e sviluppare l'area che interessa i comuni di Taranto, Statte, Massafra, Crispiano e Montemesola;



- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 febbraio 2024, ammesso alla registrazione della Corte dei Conti il 21 marzo 2024, con il quale il Dott. Vito Felice Uricchio, ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171, è stato nominato, a decorrere dal 1° marzo 2024 e fino al 31 dicembre 2024, Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto;
- l'articolo 1, comma 1, del suddetto decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60.

Considerato che l'articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, come in ultimo modificato dall'art. 14, comma 4 bis della legge L. 4 luglio 2024, n. 95, conversione con modificazione del decreto-legge 7 maggio 2024, n. 60, prevede che il "Commissario, per lo svolgimento del proprio mandato, può altresì nominare, per il biennio 2024-2025, non più di due subcommissari ai quali delegare attività e funzioni proprie, scelti tra soggetti di propria fiducia e in possesso di specifica esperienza funzionale ai compiti ai quali gli stessi sono preposti. La remunerazione dei subcommissari è stabilita nell'atto di conferimento dell'incarico entro la misura massima, per ciascun subcommissario, di 75.000 euro annui lordi onnicomprensivi".

Dato atto che lo stesso articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 129 del 2012, prevede che "agli oneri relativi alle spese di personale della struttura commissariale e dei subcommissari di cui al presente comma si provvede, nel limite di 272.973 euro per l'anno 2024 e di 545.946 euro per l'anno 2025, mediante corrispondente riduzione dell'autorizzazione di spesa di cui all'articolo 1, comma 498, della legge 30 dicembre 2021, n. 234".

Considerato che, con Decreto n. 2 del 27 ottobre 2024, il Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto ha disposto "di nominare l'ing. Annamaria Basile quale subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni - DPCM 28 febbraio 2024) dal 1 novembre 2024 al 31 dicembre 2024, eventualmente prorogabile, comunque non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario Straordinario e sue eventuali proroghe".

Visto il curriculum vitae dell'ing. Annamaria Basile.

Considerato, altresì, che

- l'ing. Annamaria Basile è dipendente a tempo pieno e indeterminato della Regione Puglia, appartenente all'"Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione" e titolare di incarico di E.Q. presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana – Sezione Ciclo rifiuti e bonifiche,
- con determinazione n. 905 del 31/10/2024, il Dirigente della Sezione Personale della Regione Puglia ha disposto "di autorizzare l'ing. Annamaria Basile, (...) allo svolgimento dell'incarico di: - Subcommissario del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, giusta Decreto n. 2 del 27.10.2024".

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 dicembre 2024, attualmente alla registrazione della Corte dei Conti, con il quale è stato, tra l'altro, disposto che "l'incarico di Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto, conferito al dott. Vito Felice Uricchio con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 febbraio 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025".

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e in particolare l'art. 53 che riguarda la disciplina degli incarichi ai dipendenti pubblici.



Viste le dichiarazioni rese dall'ing. Annamaria Basile in ordine alla insussistenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n.39, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico di subcommissario, acquisite preventivamente all'autorizzazione, ovvero collocazione in comando o in part time - con orario di lavoro non superiore al 50% di quello stabilito per il tempo pieno - secondo l'ordinamento dell'amministrazione di appartenenza, per lo svolgimento del suddetto incarico di subcommissario da parte dell'ing. Annamaria Basile.

Ritenuto di procedere, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del citato decreto-legge n. 129 del 2012, come modificato dall'articolo 14, comma 4-bis, del citato decreto-legge n. 60 del 2024, alla proroga, fino al 31 dicembre 2025, del citato incarico di subcommissario in favore dell'ing. Annamaria Basile.

DECRETA

- le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- l'incarico di subcommissario del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto (articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, recante "Disposizioni urgenti per il risanamento ambientale e la riqualificazione del territorio della città di Taranto", convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni - DPCM 28 febbraio 2024 e DPCM 27 dicembre 2024), conferito all'ing. Annamaria Basile, con Decreto n. 2 del 27 ottobre 2024, è prorogato fino al 31 dicembre 2025, prorogabile, comunque non oltre la data di cessazione dell'incarico del Commissario Straordinario e sue eventuali proroghe;
- di confermare che la remunerazione dell'incarico di subcommissario conferito all'ing. Annamaria Basile è fissata nella misura massima prevista dal richiamato articolo 1, comma 1, del decreto-legge 7 agosto 2012, n. 129, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 ottobre 2012, n. 171 e successive modificazioni, la cui copertura finanziaria è garantita, nella Contabilità speciale n. [REDACTED] intestata al Commissario Straordinario, dalla previsione contenuta nel medesimo articolo 1 del decreto-legge n. 129 del 2012;
- di confermare tutte le disposizioni assunte con Decreto n. 2 del 27 ottobre 2024 del Commissario Straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto non in contrasto con il presente Decreto;
- di notificare il presente provvedimento all'interessata, subordinandone l'efficacia all'avvenuta adozione da parte della Regione Puglia dell'atto di autorizzazione, ovvero di collocazione in comando o in part time - con orario di lavoro non superiore al 50% di quello stabilito per il tempo pieno - secondo l'ordinamento dell'amministrazione, per lo svolgimento del suddetto incarico di subcommissario da parte dell'ing. Annamaria Basile;
- di pubblicare il presente provvedimento sul sito istituzionale del Commissario straordinario per gli interventi urgenti di bonifica, ambientalizzazione e riqualificazione dell'area di Taranto - Presidenza del Consiglio dei Ministri, nella sezione Amministrazione trasparente.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine progressivamente numerate, formato unicamente con mezzi informatici, firmato digitalmente:

- è adottato in un unico originale;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- ai fini della pubblicità legale, è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE;



*IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER GLI INTERVENTI URGENTI DI
BONIFICA, AMBIENTALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE
DELL'AREA DI TARANTO
(DPCM 28 FEBBRAIO 2024)*

- è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990.

Per gli adempimenti di competenza il presente decreto è trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, al competente UCB/RGS e ai competenti Organi di Controllo.

Il Commissario Straordinario
Vito Felice Uricchio



Vito Felice Uricchio
31.12.2024 11:59:27
GMT+02:00